

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

**Deliberazione 15 aprile 2026, n. 110**

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO  
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

**COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER  
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI  
PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.**

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI  
DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 324/2025,  
DELL'INIZIATIVA "TOTALITARISMO, POTERE ED  
EUROPA", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA  
FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA. (DB/LD)**

Documento allegato

*Ufficio di Presidenza*

**Delibera n. 110/2026 - Cl. 1.17.1.4.10**  
/2026A/CR

**Oggetto** DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 324/2025, DELL'INIZIATIVA "TOTALITARISMO, POTERE ED EUROPA", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA. (DB/LD)

*Seduta n. 17*

L'anno 2026, il giorno 15 aprile alle ore 13.42 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

**Sono presenti:** il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

**Non sono presenti:** il Consigliere Segretario CERA.

*A relazione del Vice Presidente RAVETTI*

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEI CRITERI

APPROVATI CON DUP N. 324/2025, DELL'INIZIATIVA "TOTALITARISMO, POTERE ED EUROPA", REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE GIORGIO AMENDOLA. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 324 del 18 dicembre 2025 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 259/2024 e deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22/2025";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la DUP n. 1 del 13 gennaio 2026 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2026. Approvazione.";

Vista la DUP n. 92 del 1° aprile 2026: "Direzione Segreteria Generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Settore Organismi consultivi, Osservatori. Approvazione Programmi di attività per l'anno 2026: Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Osservatorio regionale sui fenomeni di usura, estorsione e sovraindebitamento, Consulta regionale europea, Consulta femminile regionale del Piemonte, Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili";

Preso atto che gli eventi proposti per l'anno 2026 rientrano a pieno titolo nelle finalità perseguite dal Consiglio regionale e dal Comitato Resistenza e Costituzione;

Viste le note, acquisite agli atti della struttura competente, prot. CR n. 7158 del 26/03/2026, 7512 del 31/03/2026, n. 8303 e n.

8395 del 10/04/2026, da parte della Fondazione Giorgio Amendola, con sede in Torino, in via Tollegno, 52, C.F.: 97506110010, relativa all'iniziativa "**Totalitarismo, potere ed Europa**", che si svolgerà a Torino, alle ore 10:30 presso la Sala Carpanini del Consiglio comunale, mercoledì 13 maggio 2026;

Preso atto che l'iniziativa, nata in occasione delle celebrazioni del centenario della figura di Giovanni Amendola, consiste in un convegno, che intende promuovere una riflessione scientifica sul rapporto tra totalitarismo, potere e costruzione europea nel Novecento. A partire dall'esperienza intellettuale e politica di Amendola, l'iniziativa si propone di approfondire il nesso tra la crisi dello Stato liberale, l'affermazione dei totalitarismi e la ricostruzione democratica nel secondo dopoguerra. In seguito ad una call for abstract, rivolta a studiosi di storia contemporanea, storia del pensiero politico, storia delle istituzioni, diritto costituzionale, storia, studenti e ricercatori universitari, durante la manifestazione sarà premiato il migliore abstract selezionato, che verrà letto dal vincitore, mentre i tre migliori abstract verranno pubblicati ed i loro autori riceveranno un premio in buoni libri. L'iniziativa è inserita nel progetto della Fondazione stessa per celebrare i cento anni dalla morte di Giovanni Amendola sostenuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. I relatori confermati sono Giovanni Battista Amendola, nipote di Giovanni e presidente del Comitato Nazionale per il Centenario Giovanni Amendola, Giovanni Cerchia, ordinario di storia ad UniMol, Simona Colarizi professoressa onoraria Università La Sapienza e Elio D' Auria, professore ordinario di Storia Contemporanea in varie università italiane;

Ritenuto pertanto di partecipare all'iniziativa, che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Visti i Capi I, II, III e X dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 324/2025;

Visto, in particolare, il Capo I dei Criteri approvati con DUP n. 324/2025, che all'articolo 3, comma 1, prevede che il Consiglio regionale procede all'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, anche su proposta degli organismi consultivi, degli osservatori e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, con assunzione, in misura integrale o parziale, dei relativi oneri di spesa o con altre forme di sostegno (art. 1, c. 1, lett. a), l.r. 6/1977);

Visto, altresì, il Capo III, articolo 13, comma 3, della DUP n. 324/2025, che stabilisce che per iniziative ad organizzazione

diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al Piano di attività annuale, anche degli organismi consultivi, degli osservatori e degli Stati generali per la prevenzione e il benessere, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'uso di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'articolo 15 dei Criteri sopracitati;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione, con l'obbligo di darne adeguata visibilità con modalità congrue alla dignità istituzionale dell'Assemblea regionale e di invitare una rappresentanza del Consiglio regionale all'iniziativa, ai sensi dell'articolo 6 dei Criteri;

Considerato di aderire all'iniziativa "Totalitarismo, potere ed Europa", proposta dalla Fondazione Giorgio Amendola, con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "Totalitarismo, potere ed Europa";

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti al progetto, anche in collaborazione con la Fondazione Giorgio Amendola;

Dato atto che per l'organizzazione diretta della sopracitata iniziativa, proposta dalla Fondazione Giorgio Amendola, la Fondazione stessa, con le note, acquisite agli atti della struttura competente, acquisite agli atti della struttura competente, prot. CR n. 7158 del 26/03/2026, 7512 del 31/03/2026, 8303 e 8395 del 10/04/2026, ha presentato un preventivo finanziario di € 8.316,80 e che le spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente

deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 3.591,80;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 64,00% delle spese valutate ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 3.578,75;

Ritenuto di destinare al soggetto indicato l'importo sopra individuato nell'ambito della prenotazione di spesa a valere sul capitolo 16043, art. 4, effettuata con determinazione dirigenziale Rep. n. A0204D/4/2026 del 20/01/2026, incrementata con determinazione dirigenziale A0204D/41/2026 del 03/04/2026;

Dato atto che l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione del contributo avverrà sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente documentate in sede di rendiconto, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato dall'Ufficio di Presidenza;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'ente, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso, pertanto, che il Consiglio regionale non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e alla realizzazione delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

## **D E L I B E R A**

1. di approvare l'organizzazione diretta, ai sensi dei Criteri approvati con DUP n. 324/2025, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa "**Totalitarismo, potere ed Europa**", della **Fondazione Giorgio Amendola**, con sede a Torino, in via Tollegno, 52, C.F.: 97506110010, sulla base del preventivo

finanziario presentato di 8.316,80 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 3.591,80;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 64,00% delle spese valutate ammissibili, corrispondente a un importo massimo erogabile di € 3.578,75;

3. di destinare alla Fondazione Giorgio Amendola, l'importo sopra individuato, nell'ambito della prenotazione di spesa a valere sul cap. 16043, art. 4, effettuata con determinazione dirigenziale Rep. n. A0204D/4/2026 del 20/01/2026, incrementata con determinazione dirigenziale A0204D/41/2026 del 03/04/2026;

4. di dare atto che l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione del contributo avverranno sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente documentate in sede di rendiconto, nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato dall'Ufficio di Presidenza;

5. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi necessari e conseguenti.